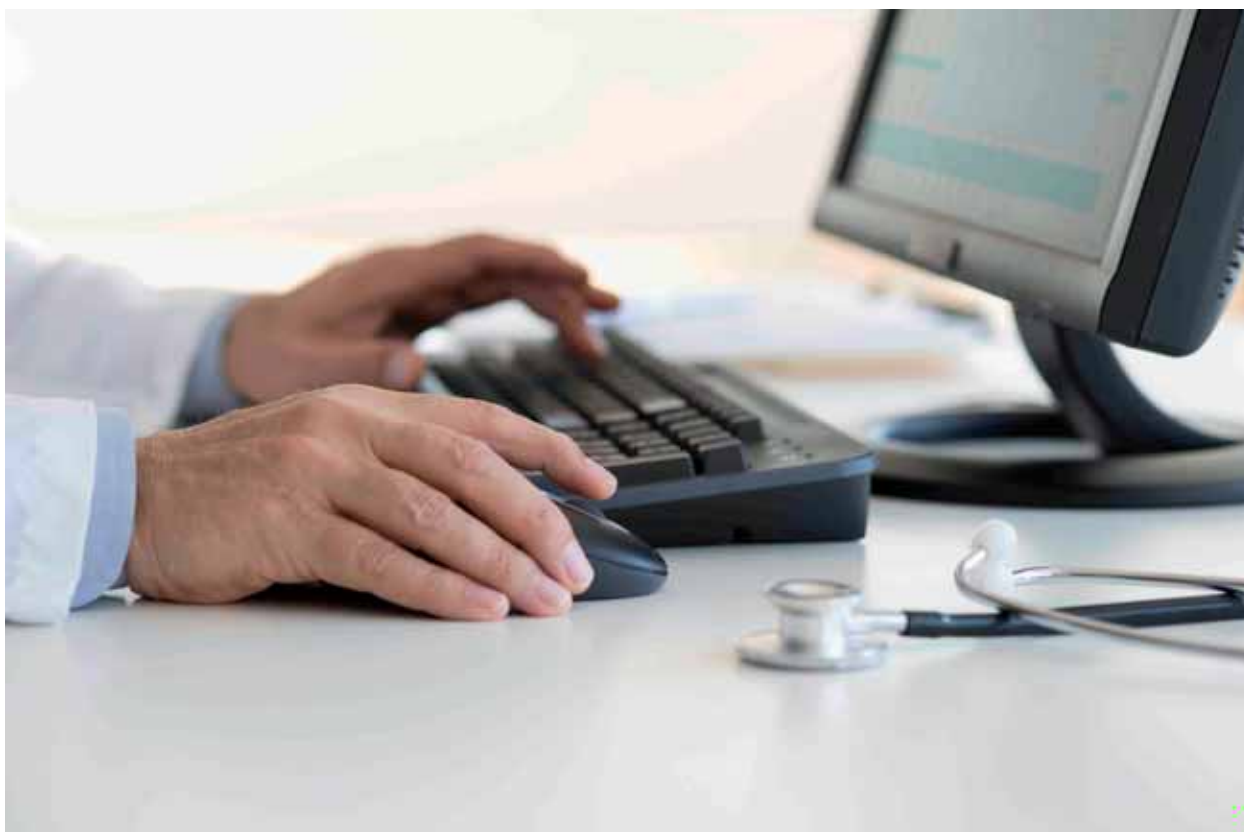




DEMATERIALIZAZIONE IN CASA ENPAV

ENTRO IL 30 NOVEMBRE PRESENTAZIONE TELEMATICA DEL MODELLO 1/2014

Cronoprogramma degli adempimenti.

a cura della
Direzione Contributi

NOVITÀ

- 1) Il Modello 1 deve essere presentato entro il 30 novembre 2014.
- 2) **Entro il 30 novembre** è possibile rettificare i dati dichiarati sul Modello 1 attraverso la funzione presente in Enpav Online "Trasmissione Modelli - Rettifica Modello 1". Dopo il 30 novembre, non sarà più consentita la rettifica online della dichiarazione e sarà necessario inviare il modello di autocertificazione disponibile nella sezione "Modulistica contributi" del sito dell'Ente.
- 3) I Modelli 1 rettificati dopo il 30 novembre saranno acquisiti con la data di presentazione uguale alla data di rettifica e saranno considerati come Modelli presentati in ritardo.
- 4) I bollettini M.Av. per il pagamento dei contributi eccedenti saranno resi disponibili nella sezione "**Consultazione M.Av./SDD**" di Enpav Online a partire dal 1° dicembre.
- 5) Se la contribuzione eccedente complessivamente dovuta (soggettivo + integrativo) è superiore o uguale a € 1.500,00 **saranno automaticamente generati due**

M.Av. con scadenza 31 gennaio e 28 febbraio 2015.

Per importi superiori o uguali a € 6.193,12, potrà essere richiesta online, entro il 31 gennaio, un'ulteriore rateazione in 6 rate mensili con prima scadenza 28 febbraio.

CHI DEVE INVIARE IL MODELLO 1

Tutti gli iscritti all'Albo professionale dei medici veterinari devono inviare il Modello 1, anche se i dati da dichiarare sono pari a zero.

Sono esclusi solo coloro che hanno richiesto l'esonero dall'invio del Modello 1, in quanto non producono alcun reddito da attività veterinaria in forma autonoma, nemmeno a titolo occasionale.

COME INVIARE IL MODELLO 1

Deve essere presentato esclusivamente per via telematica, attraverso la funzione "Trasmissione Modelli" di Enpav Online. In prossimità della scadenza, l'Enpav invierà una email a tutti gli iscritti per ricordare la scadenza del termine.

Per la trasmissione del Modello è necessaria l'iscrizione all'area riservata del sito Enpav.

Per chi non lo avesse già fatto si sollecita ad entrare in "Enpav Online - Accesso Iscritti" e a completare la procedura di registrazione.

QUALI REDDITI DICHIARARE

- 1) I redditi che scaturiscono dallo svolgimento di attività professionale con partita Iva;
- 2) i redditi che derivano dallo svolgimento di attività professionale in forma associata inclusi quelli derivanti dallo svolgimento di attività sotto forma di società tra

professionisti;

- 3) i redditi prodotti per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (*ex contribuenti minimi*);
- 4) i proventi ottenuti in sostituzione di redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, tra cui le indennità di maternità percepite dalle libere professioniste;
- 5) i redditi da collaborazione coordinata e continuativa o a progetto attinente la professione veterinaria (ossia la collaborazione attribuita in ragione delle competenze professionali possedute);
- 6) i redditi da collaborazione occasionale attinente la professione ve-



terinaria;

- 7) i redditi derivanti dallo svolgimento della libera professione intramuraria/prestazioni di ricerca e consulenza presso terzi. In questi casi, si tratta di redditi non assoggettati a trattenuta previdenziale da parte del datore di lavoro;
- 8) le borse di studio e gli assegni di ricerca corrisposti dalle Università o da altri Enti pubblici (ad esempio dalla Regione o da un Istituto Zooprofilattico) per lo svolgimento di attività attinente la professione veterinaria ancorché esenti, per motivi fiscali, dall'Irpef.

QUALI REDDITI NON DICHIARARE

- Il reddito da lavoro dipendente in senso stretto (derivante da un

contratto di lavoro subordinato);

- il reddito percepito in qualità di veterinario specialista ambulatoriale presso le Aziende Sanitarie Locali (*Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005*).

COME SONO CALCOLATI I CONTRIBUTI ECCEDENTI

Per il Modello 1/2014 l'aliquota prevista per il calcolo del contributo soggettivo è pari al 12% del reddito professionale dichiarato nel rigo A1 + A2 + A3, sino ad un massimo di € 90.000,00 e del 3% oltre tale importo.

Il contributo integrativo rimane fermo al 2% del totale dei compensi fatturati, riportato nel rigo B4 + B5.

Esempio:

reddito professionale di
€ 40.000,00 Euro
contributo soggettivo eccedente:
 $€ 40.000,00 \times 12\% = € 4.800,00$
 $€ 4.800,00 - € 1.824,00$ (contributo soggettivo minimo del 2013) = € 2.976,00

COME PAGARE

I bollettini M.Av. per il pagamento delle eccedenze saranno resi disponibili dal 1° dicembre 2014 nella sezione "Consultazione M.Av./Sdd" dell'area iscritti.

Si ricorda che:

- per una contribuzione eccedente inferiore ad € 1.500 sarà emesso un solo bollettino M.Av. con scadenza 28 febbraio 2015;
- per una contribuzione eccedente superiore/uguale ad € 1.500 saranno emessi due bollettini M.Av. con scadenze 31 gennaio 2015 e 28 febbraio 2015;
- per un importo superiore/uguale a € 6.193,12 è consentito il pagamento in 6 rate mensili, previa richiesta online da effettuare entro il 31 gennaio. ■